

Festival del Teatro Greco, il debutto di Edipo a Colono: dramma introspettivo che richiama Angelopoulos

Sono stati applausi più convinti quelli che hanno salutato il debutto di Edipo a Colono, la seconda tragedia nel cartellone del Festival del Teatro Greco di Siracusa. Una impostazione più "classica" nella recitazione e nei movimenti, con Massimo De Francovich che dà spessore ad un dramma tutto volto all'introspezione, vestendo i panni di un Edipo ormai vecchio e cencioso che si avvia verso l'ultimo cammino.

La messa in scena, come spiegato dal regista greco naturalizzato francese è "sia una meditazione sul destino umano sia un inno ad Atene, la sua amata città".

Edipo a Colono, dramma sulle frontiere materiali e metafisiche, sul mistero della libertà umana prima dell'onnipotenza degli dei, della responsabilità, della vecchiaia e della gestione politica della città andrà poi in tournée in Grecia alla conclusione del Festival siracusano.

Rapine violente: colpi in bar, tabaccherie e sala da barba. Arrestati in due a

Lentini

Alle prime luci dell'alba di questa mattina, i carabinieri di Augusta hanno eseguito, nei confronti di 2 lentinesi, altrettante ordinanze di custodia cautelare in carcere. Destinatari: Grande Francesco, pregiudicato classe 98 ed Innao Giuseppe, classe 94. I provvedimenti sono stati emessi dal gip Tripi su richiesta del pm Pagano.

Devono rispondere, a vario titolo, dei reati di rapina aggravata in concorso e porto illegale di arma comune da sparo in luogo pubblico, commessi fra il dicembre 2017 ed il mese di marzo dell'anno 2018 nei comuni di Lentini e Carlentini.

La complessa ed articolata attività investigativa, condotta dai militari della Stazione Carabinieri di Lentini, ha permesso di attribuire ai due lentinesi la responsabilità di eclatanti rapine ai danni di tabaccherie, supermercati ed altri esercizi commerciali, alcune delle quali realizzate con modalità estremamente spregiudicate e violente, tali da creare un notevole allarme sociale nei commercianti del posto. Tra i colpi scoperti, uno in particolare aveva generato notevole preoccupazione tra i negozianti della comunità lentinese. Era il 28 Marzo scorso e in occasione di una rapina commessa da Innao, secondo i carabinieri, con volto travisato, questi brandiva in direzione del titolare di una sala da barba una pistola di piccolo calibro esplodendo a scopo intimidatorio un colpo in aria all'interno dell'esercizio commerciale. I militari dell'Arma hanno, quindi, fatto luce su cinque azioni predatorie commesse dagli odierni arrestati e precisamente tre ai danni di tabaccherie, una nei confronti di un supermercato e l'altra in danno della precitata sala da barba. L'attività d'indagine ha consentito di accertare inoltre che i due giovani complici, in uno degli eventi criminosi, agendo in concorso si erano tra l'altro avvalsi del contributo di un minore a cui facevano svolgere la funzione di "palo" mentre, nelle altre rapine, avevano operato sempre distintamente ma in concorso con altri soggetti allo stato non ancora

identificati. Nel corso della serrata ed intensa attività investigativa, i Carabinieri di Lentini sono arrivati alla loro identificazione grazie ad una certosina e particolareggiata attività di indagine articolatasi mediante l'estrapolazione e visione delle immagini dei sistemi di videosorveglianza poste a sicurezza degli esercizi commerciali e delle abitazioni limitrofe che, ha permesso agli investigatori di immortalare il volto, la corporatura, l'abbigliamento ed altre particolarità dei due rapinatori durante le fasi preparatorie delle rapine, successivamente riscontrate anche durante le loro fasi esecutive. I due sono stati condotti in carcere.

Floridia. Pornografia minorile, in carcere 41enne: deve scontare 2 anni e 3 mesi

I carabinieri di Floridia hanno arrestato Mario Pignato, siracusano di 41 anni. Deve espiare una pena residua di due anni, tre mesi e un giorno di reclusione e una multa di quattordici mila euro, poiché responsabile dei reati di pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico, accertati a Floridia nel marzo 2009. Si trova in carcere a "Cavadonna", come disposto dall'Autorità Giudiziaria competente.

La ex Provincia di Siracusa è fallita: schiacciata dai debiti, riparte dalla dichiarazione di dissesto

Formalizzato il dissesto della ex Provincia Regionale di Siracusa. Le procedure erano state avviate lo scorso 16 aprile e ora, dopo il parere dei revisori dei conti, la deliberazione di default è diventata esecutiva. A questo punto si attende la comunicazione del Ministero dell'Interno sulla nomina dei commissari che gestiranno la nuova fase dell'ente siracusano, prima Provincia a fallire in Sicilia.

A trascinare al tracollo finanziario la ex Provincia di Siracusa il peso smisurato di debiti accumulati. Al 31 dicembre 2017 ammontavano a circa 160 milioni di euro. A cui aggiungere però interessi e contenziosi. Decreti ingiuntivi hanno inoltre condotto al pignoramento delle somme destinate agli stipendi dei dipendenti.

La crisi è stata aggravata dalla riforma zoppa del governo Crocetta e dal prelievo forzoso dello Stato. Nessuno, da Roma, ha voluto ascoltare il disperato grido d'aiuto dell'ente siracusano. Solo la Regione ha tentato di salvare il salvabile, inviando una pioggia di milioni di euro che – però – non hanno mai arginato il profondo rosso. Inevitabile, allora, mettere una fine all'agonia ed alla crescita del passivo con la dichiarazione di dissesto. Ci sarebbe, anzi, da chiedersi perchè solo ora.

Sia come sia, adesso tutti i documenti saranno inoltrati al ministero dell'Interno ed anche alla Procura regionale presso la Corte dei Conti dove i conti dell'ente saranno passati al setaccio.

Palazzolo. Al via il Festival del Teatro Classico dei Giovani, in scena le prime due scuole

Il liceo classico Platone di Palazzolo Acreide e il liceo classico Tommaso Gargallo di Siracusa hanno inaugurato questa mattina la ventiquattresima edizione del Festival internazionale del teatro classico dei giovani. In un teatro greco pieno di spettatori gli studenti del "Platone" hanno messo in scena "Tesmoforiazuse" di Aristofane mentre i ragazzi del liceo siracusano hanno rappresentato "Donne al Parlamento" di Aristofane.

Il Festival quest'anno durerà due mesi con 2.500 studenti che arriveranno da tutta Italia e dal mondo per presentare al pubblico testi del teatro classico greco e latino. La scelta di prolungare la durata del Festival conferma la volontà della Fondazione Inda di proseguire il prezioso e incessante lavoro con le scuole e con i giovanissimi.

Nel cartellone della manifestazione, curata per tutti gli aspetti organizzativi da Sebastiano Aglianò, sono state ammesse quest'anno 103 scuole, 13 delle quali straniere e provenienti da Grecia, ben 5 istituti, Francia, Spagna, Belgio, Georgia e Tunisia. Tra i partecipanti alla rassegna ci sono 150 giovani delle scuole superiori della Valtellina provenienti da ogni parte dell'alta Lombardia, da Bormio a Morbegno, passando per Sondrio e Tirano, che hanno partecipato al progetto "Teatro incontro" e che metteranno in scena Lisistrata.

Agli studenti delle scuole italiane e straniere si uniranno gli allievi dell'Accademia d'arte del dramma antico, sia della

sezione "Fernando Balestra" sia della sezione "Giusto Monaco". A inaugurare questa mattina la ventiquattresima edizione del Festival internazionale del teatro classico dei giovani sono stati Pier Francesco Pinelli, consigliere delegato della Fondazione Inda, il sindaco di Palazzo Carlo Scibetta e Maria Musumeci, direttore del Polo regionale di Siracusa per i siti e i musei archeologici.

L'impianto scenico della ventiquattresima edizione del Festival è stato realizzato dall'artista siracusano Tony Fanciullo mentre il manifesto ufficiale è di Carmelo Iocolano.

Siracusa. Santa Lucia di maggio, domenica è il giorno dell'Ottava: processione in serata

Domani è il giorno dell'Ottava di Santa Lucia di Maggio. Il programma delle celebrazioni prevede alle 10.30 l'itinerario guidato delle edicole votive di Lucia in Ortigia e alle 11.30 la celebrazione eucaristica presieduta dal parroco della Cattedrale, Tito Marino. In serata, alle 19.00, la processione delle Reliquie e del Simulacro della Patrona attraverso il percorso storico per le vie di Ortigia: via Picherali, Castello Maniace, lungomare Ortigia, via Roma, via del Teatro, piazza San Giuseppe, via della Giudecca, via delle Maestranze, via Roma, piazza Minerva, piazza Duomo.

L'ingresso delle reliquie e del simulacro in Cattedrale è previsto intorno alle 21.30.

Quindi il simulacro verrà chiuso nella nicchia della Cappella di Santa Lucia.

La settimana dell'Ottava è stato un susseguirsi di pellegrinaggi e momenti di preghiera nella chiesa di Santa Lucia alla Badia. Nella commemorazione liturgica del Patrocinio

la celebrazione è stata presieduta da fra Daniele Cugnata, parroco della chiesa di Santa Lucia al sepolcro con la presenza delle portatrici delle reliquie e dei portatori del simulacro, della Confraternita dell'Immacolata e del Comitato di San Sebastiano.

In preghiera davanti al simulacro la comunità diocesana di Comunione e Liberazione che ha animato la celebrazione presieduta dall'assistente ecclesiastico don Paolo Mangiagli e il gruppo Missionari Madonna delle Lacrime con don Enzo Candido.

Numerosi anche gli eventi collaterali che sono stati organizzati per la festa del Patrocinio di Santa Lucia. "Santa Lucia: arte e musica – Il Polittico di San Martino" è il titolo della serata che si è svolta nella chiesa di San Martino alla riscoperta del polittico del 1410 guidati dalla prof. Loredana Pitruzzello, docente di Arte Sacra al San Metodio. A fare da sottofondo il quartetto Aetna String Quartet.

Stamane mostra "Santa Lucia vista con gli occhi dei bambini" in collaborazione con la Fism, scuole materne cattoliche di Siracusa. Stasera alle ore 19.00 celebrazione eucaristica presieduta da mons. Salvatore Marino con i ragazzi dell'Azione cattolica parrocchiale. Alle ore 20.30 si terrà "Santa Lucia: la vita e le preghiere" con l'attore Sebastiano lo Monaco e l'Orchestra del liceo "Tommaso Gargano" di Siracusa.

Siracusa. Banda catanese specializzata in furti d'auto sgominata dai Carabinieri

Si sarebbero specializzati nel furto di autovetture, soprattutto nel siracusano. Avrebbero creato una vera e propria banda, sgominata dai carabinieri. Tre sono finiti in carcere, per un quarto indagato disposta la misura del divieto di dimora.

Sono finiti ai domiciliari Francesco Sapuppo, 65 anni, pluripregiudicato; Daniele Cadiri, 36 anni, pluripregiudicato e Rosario Puglisi, 40 anni, pregiudicato. Sono accusati di associazione per delinquere e furto aggravato in concorso.

L'indagine, condotta dalla stazione di Siracusa Ortigia della Compagnia Carabinieri di Siracusa, ha preso avvio nel febbraio del 2017 dopo svariati episodi di furti di Fiat 500. Tutti avvenuti con le stesse modalità. I malfattori infatti, forzavano il vano motore delle autovetture, applicavano all'impianto elettrico dell'auto una centralina modificata ed in questo modo riuscivano a disabilitare il sistema antifurto e ad avviare il motore. Inoltre, i criminali erano soliti giungere sul luogo del furto con un'auto intestata a loro che poi fungeva da apripista nella fase della fuga, anche per poter evitare un eventuale posto di blocco delle forze dell'ordine. Uno degli elementi salienti che ha fatto capire fin da subito che i responsabili non erano del posto è stato un episodio avvenuto in occasione del primo furto. I quattro, infatti, dopo aver rubato una 500 da una via adiacente a corso Umberto, invece di guadagnare la fuga verso l'autostrada, sono entrati inspiegabilmente ad Ortigia ed hanno così dovuto fare l'intero giro dell'isola per uscirne, venendo contestualmente ripresi da svariate telecamere. Le auto, una volta portate a Catania, venivano poi velocemente smontate e vendute a pezzi ai ricettatori del posto.

Mentre al 24enne incensurato è stato notificato il divieto di dimora nel comune di Siracusa.

Siracusa. La sicurezza val bene uno slalom: corso Matteotti ma non solo, gimkana tra jersey in cemento

Una gimkana assurda per passare con l'auto in corso Matteotti. Altro slalom a Passeggio Adorno, poco prima della fontana Aretusa. E poi anche in via De Benedictis, nei pressi del mercato di Ortigia. Per elevare le misure di sicurezza antiterrorismo si complica ulteriormente la già sofferente mobilità del centro storico.

L'assessore Giuseppe Raimondo allarga le braccia. Ha dovuto ottemperare a quello che è un obbligo disposto dalla Prefettura di Siracusa in base alle indicazioni del ministero dell'Interno. Poco da discutere, si deve fare e basta. E' l'antiterrorismo. E' la sicurezza dei new jersey in cemento.

Siracusa. Mancato versamento Iva, sequestrati beni e conti

per 350.000 euro

Beni e conti correnti per 350.000 euro sono stati sequestrati preventivamente ad un imprenditore che opera nel settore del commercio al dettaglio di carni. E' stata la Guardia di Finanza di Siracusa ad eseguire il provvedimento.

L'indagine era partita dal controllo automatizzato della dichiarazione dei redditi effettuato dall'Agenzia delle Entrate di Siracusa. Emerse alcune irregolarità consistenti nell'omesso versamento dell'Iva, per l'anno di imposta 2013, per un importo di oltre 350.000 euro.

La Procura di Siracusa ha delegato la Finanza di Siracusa ad eseguire specifiche attività finalizzate al riscontro di eventuali ed ulteriori violazioni.

Il titolare della ditta, Giovanni Latina, è stato segnalato per l'omesso versamento Iva.

Siracusa. Un privato finanzia i lavori per il porticciolo di Ognina: ordine, pulizia e videosorveglianza

Un privato sta finanziando i lavori in corso al porticciolo di Ognina. La guida è comunale, la supervisione della Capitaneria di Porto, i soldi li mette un imprenditore del posto. Curioso. Segnaletica orizzontale, quella verticale e soprattutto videosorveglianza dell'area vengono realizzati in questi giorni. Si mette così ordine anche nella sosta delle auto, con la delimitazione esatta delle zone in cui posteggiare. Per

ragioni di sicurezza verranno installati dei paletti di delimitazione sulla banchina. La pulizia, intanto, è stata già effettuata da Igm.

Nel gennaio del 2016 Siracusa perse un finanziamento vitale per il porticciolo di Ognina. Con i 504.000 euro che erano stati stanziati, si sarebbe potuto realizzare quel progetto che prevedeva anche colonnine di servizio per le imbarcazioni, bagni pubblici, macchina del ghiaccio e un generale restyling per ridare decoro e pulizia. Purtroppo, per controversie varie con la ditta che si era aggiudicata i lavori ed alcuni ritardi municipali, i soldi andarono perduti. E il progetto ritornò in un cassetto.